



COMUNE DI CHIANCHE

Provincia di Avellino

c.a.p. 80310 tel-fax 0825/996003 - 996172 c.c.p. 14748834
c.f. 80010570648 p.iva 00285120648

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 26 del Reg. Data 29-07-2021	OGGETTO: APPROVAZIONE "LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL P.U.C.".
--	--

L'anno duemilaventuno giorno ventinove del mese di luglio alle ore 18:15 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

GRILLO CARLO	P	CATALANO FILOMENA	P
COSTANZO RAFFAELE	P	DI GIOVANNI ANGELO STEFANO	P
IULIANO BIAGIO	A	CALANDRO MAURILIO	A
DI BIANCO LUIGI	P	CECERE DOMENICO	P
DI GIOVANNI MICHELE	P	CECERE LETIZIA	P
IZZILLO LUCA	P		

Presenti 9
Assenti 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale
presiede il Signor GRILLO Carlo nella sua qualità di **Sindaco**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs. 267/2000) il Segretario Comunale dr. Giuseppe Taranto.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

i responsabili dei servizi interessati, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lvo nr.267/00, hanno espresso parere favorevole.

Il sindaco introduce l'argomento in discussione evidenziando il contenuto della "Relazione degli indirizzi strategici" per la redazione del nuovo PUC, del seguente tenore

"Gli indirizzi programmatici sono di seguito elencati, tenendo presente che sul Piano Urbanistico Comunale dovranno essere consultati, come previsto dall'art.24 della L.R. 16/2004, le organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientalistiche competenti, individuate dalla Delibera di G.R. n. 627 del 21/04/2005:

- gli elementi fondanti del PUC di Chianche dovranno, coerentemente con le Norme tecniche e direttive regionali sul governo del territorio vigenti, tendere principalmente allo sviluppo socio-economico, alla sostenibilità, alla concertazione e alla partecipazione;*
- i modelli di sostenibilità dovranno verificare che, di massima, le previsioni forniscano una stima degli effetti, tale da non superare i valori consentiti;*
- in relazione al Sistema ambientale e naturalistico, il Piano dovrà individuare una rete ecologica comunale, interconnettendo tutte le aree di naturalità attraverso corridoi ecologici e zone di transizione e assicurare l'uso efficiente e razionale delle risorse naturali e la loro fruibilità, dovrà inoltre esaltare le qualità paesaggistiche del territorio individuando nuovi parchi fluviali e naturalistici che possano migliorare il rapporto tra le aree urbane e quelle rurali e aperte;*
- in relazione al Sistema della tutela agro-forestale, il Piano dovrà migliorare la qualità della vita nelle aree rurali a maggiore ritardo di sviluppo, anche attraverso una rivitalizzazione economica derivante da un appropriato sfruttamento delle risorse endogene agricole, naturali, idriche ed ambientali; sostenere investimenti mirati al recupero del paesaggio rurale, alla caratterizzazione delle diversità territoriali, al recupero di tradizioni culturali e culturali del territorio, al turismo enogastronomico; dovrà inoltre valutare la possibilità di confermare le attività artigianali già in essere sul territorio;*
- in relazione al Sistema della tutela e valorizzazione delle risorse energetiche, il Piano dovrà porre attenzione al bilancio energetico con interventi di riequilibrio nel settore dei consumi ed in quello della produzione di energia, in particolare di quella elettrica anche attraverso la incentivazione dell'efficientamento energetico e della bioedilizia;*
- in riferimento al Sistema del governo del rischio idrogeologico, il Piano dovrà sviluppare adeguati processi tendenti non solo a migliorare le conoscenze del territorio ma anche finalizzati a promuovere attività di prevenzione dei rischi e dovrà favorire il presidio del territorio, anche attraverso le attività agricole;*
- in riferimento al Sistema del governo del rischio sismico, il Piano dovrà favorire la messa in sicurezza del territorio e prevenire il rischio sismico, anche alla luce dei risultati della microzonizzazione sismica in atto;*
- in relazione al Sistema insediativo, il Piano dovrà frenare la dispersione abitativa almeno in quelle modalità che risultano più onerose per l'efficiente funzionamento del sistema dei servizi collettivi e della mobilità, e che sono più degenerative per l'impatto ambientale e per l'integrità del paesaggio rurale e dovrà perseguire linee urbanistiche volte a recuperare e riconvertire gli insediamenti dismessi e quelli particolarmente degradati e individuando, potenziando e tutelando, con apposite norme, il sistema del verde, sia agricolo che urbano, così come definito dal comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 7 ottobre 2003 n.17; inoltre, gli standard urbanistici dovranno essere individuati utilizzando preferibilmente manufatti dismessi o recuperabili attraverso interventi di ristrutturazione e*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.26 del 29-07-2021 COMUNE DI CHIANCHE

mutamento della loro destinazione d'uso; gli standard fin dall'atto della loro localizzazione, andranno ripartiti secondo le esigenze delle realtà esistenziali degli abitanti, delle categorie di operatori istituzionali, economici e sociali e di ogni altra attività presente, con particolare riferimento alle attività turistiche;

- Il piano dovrà rivedere ed eventualmente riconvertire aree urbanistiche individuate nel precedente strumento urbanistico che non sono state utilizzate o sovradimensionate in base alle reali esigenze del territorio e della comunità di Chianche;*
- in relazione al Sistema storico-paesistico, il Piano dovrà promuovere la salvaguardia, il recupero e la valorizzazione del paesaggio complessivo, di cui i beni storico-culturali sono parte integrante, dovrà stabilire le condizioni per nuove opportunità imprenditoriali nel settore della cultura e delle attività culturali, dovrà puntare alla valorizzazione, tutela e maggiore fruibilità delle risorse culturali, con particolare riferimento al centro storico consolidato del Capoluogo e delle frazioni;*
- in merito al Sistema infrastrutturale, il Piano dovrà assicurare un corretto funzionamento delle linee di comunicazione, di interesse locale e sovralocale, tenendo conto dei fabbisogni di trasporto pubblico, di trasporto privato e di trasporto delle merci, provvedendo alla interconnessione tra la viabilità provinciale interna al territorio comunale e la viabilità provinciale alla riqualificazione dell'area e della stazione ferroviaria e alla armonizzazione delle sopra citate infrastrutture con il paesaggio;*
- in merito al Sistema dei servizi, il Piano dovrà favorire un ordinato ed organico sviluppo del territorio sotto il profilo della distribuzione dei servizi di livello comunale;*
- in merito al Sistema delle attività produttive, il Piano dovrà assicurare una corretta e razionale organizzazione delle aree produttive, garantendo specifici parametri di localizzazione e funzionamento, anche dislocati sul territorio per favorire piccole e piccolissime attività artigianali, dovrà favorire l'adeguamento, potenziamento e ampliamento delle attività artigianali esistenti e già consolidate sul territorio, con particolare attenzione all'area industriale sull'ex statale 88; dovrà inoltre prevedere la possibilità di insediamenti di attività artigianali di piccole dimensioni, anche in zone agricole, in limiti ben precisi e definiti per la valorizzazione di prodotti o lavorazioni artigianali tipiche della zona;*
- in sintonia con la legge regionale n.16/04, gli obiettivi del PUC, affinché non restino delle mere enunciazioni, dovranno essere "misurati", per il tramite della Valutazione Ambientale Strategica, attraverso gli indicatori di efficacia indicati nella delibera di G.R. n.834/2007, capaci di descrivere le condizioni iniziali del territorio, il valore delle azioni di pianificazione ed i risultati attesi in tempi prefissati".*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il PRG vigente è stato adottato con D.C.C. n. 96 del 16.12.90 approvato dall'Amministrazione Provinciale di Avellino con decreto n. 54 del 14.12.92;

Vista la Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, che ha profondamente modificato l'assetto normativo precedente in materia di governo del territorio;

Visto il Regolamento della Giunta Regionale, del 04 agosto 2011 n. 5, inerente l'Attuazione

DELIBERA DI CONSIGLIO n.26 del 29-07-2021 COMUNE DI CHIANCHE

per il Governo del Territorio.

-

Considerato che, la legge Regionale 16/2004 ed il successivo Regolamento n. 5/2011, hanno modificato obiettivi, struttura, contenuti e procedure di approvazione dello strumento urbanistico comunale, ora denominato Piano Urbanistico Comunale(PUC).

Considerato che, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno adeguare e rimodulare lo strumento di pianificazione ai nuovi obiettivi e contenuti previsti dalla nuova legge e dal regolamento, attraverso la formazione di un nuovo strumento urbanistico, e in coerenza agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica regionale e provinciale quali , il PTR (Piano Territoriale Regionale) e il P.T.C.P. della Provincia di Avellino;

Vista la istruttoria contenente le linee di indirizzo per la redazione del PUC;

Ritenuto che quanto in essa contenuto sia rispondente agli indirizzi programmatici di quest'Amministrazione in materia di governo del territorio e, pertanto, sia meritevole di approvazione;

VISTO il positivo parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Con voti sette favorevoli e due contrari (Cecere Domenico e Cecere Letizia) come da dichiarazione di voto che si allega alla presente deliberazione, su nove presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi indicati in premessa e che si intendono come qui integralmente riportati, la relazione istruttoria, contenente le "Linee di indirizzo per la formazione del P.U.C. ", che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare la Giunta Comunale ed il Responsabile dell'Area competente di porre in essere gli adempimenti consequenziali al presente atto.

Di dichiarare con la conseguente votazione espressa per alzata di mano e con n. sette voti favorevoli e due contrari (Cecere Domenico e Cecere Letizia) su nove presenti e votanti, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D. Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to GRILLO CARLO

Il Segretario Comunale
F.to Dr. TARANTO GIUSEPPE

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, giusta relazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 04-08-2021 al giorno 19-08-2021, ai sensi dell'art. 124, comma 2, del D. Lg.vo n.267 del 18/08/2000

Dalla Residenza comunale, lì 04-08-2021

Il Segretario Comunale
F.to Dr. TARANTO GIUSEPPE

CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-07-2021:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lg.vo n.267 del 18/08/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 04-08-2021

Il Segretario Comunale
F.to Dr. TARANTO GIUSEPPE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Dalla residenza Municipale, lì 04-08-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. TARANTO GIUSEPPE